Punto 1. Claudio interviene sulla cabina elettrica ed esclude l'allarme.
Punto 2. Entriamo nella gioielleria di Via del Corso, volto coperto, pistole alla mano.
Punto 3. Angelo disarma la guardia giurata e dà la sua pistola a Zeno.
Punto 4. Bruno fa saltare il caveau, Claudio prende le gemme, Zeno tiene tutti sotto tiro, Angelo va a recuperare la macchina. Spartizione del bottino al bar Da Franco.

Non avevate previsto un punto 5: la guardia ha un'altra pistola, lui e Zeno si sparano a vicenda.
Né un punto 6: Angelo scappa da solo con l'auto, Bruno e Claudio a piedi con la refurtiva.
Né un punto 7: Il giorno dopo gli sbirri vi prelevano uno a uno, per mettervi sotto torchio.

Non ci sono state telefonate, né avvocati. Dritti in caserma. Siete convinti che i Carabinieri non abbiano prove schiaccianti in mano, ma fanno sul serio e ora non c'è più Zeno a tenervi uniti.
E se qualcuno tradisse gli altri, vendendoli pur di evitare la galera? In cinque anni avete messo a segno altrettante rapine e se vi scaricano addosso l'omicidio marcirete dietro le sbarre. Ergastolo.

RICORDO 1

Ma che tanfo c'è in questa cella? Ti ha fatto tornare in mente la gita a Malagrotta con Enrico, quando ti ha convinto a scavalcare la recinzione della raffineria. Eravate strafatti, ma non avevi mai sentito una puzza del genere. Non hai capito esattamente perché ti ci abbia voluto portare, ma sembrava convinto che potesse essere un gran nascondiglio.

ANGELO

RICORDO 2

Hai bisogno di bere. Sei a secco dal brindisi fatto con Enrico "al primo colpo senza di lui". Ti ha augurato buona fortuna e tu gli hai risposto che, a cose fatte, avresti preso il primo treno per Milano. Meglio sparire per un po' e godersi la tua fetta su al nord. Lui ti ha consigliato di andarci in aereo a Milano e si è messo a ridere. Chissà perché.

ANGELO

RICORDO 3

Certo che quello sbirro è sempre al telefono... Ti piacerebbe tanto sapere cosa dice, origliando come fai qualche volta con i tuoi soci. La settimana scorsa al bar c'eravate solo tu e Claudio, ha tirato su la cornetta e l'hai sentito sibilare: «Che cazzo dici, Enrico? Hai usato la sua data di nascita per sedile e valigetta? Quella ti ha fottuto il cervello!».

ANGELO

RICORDO 1

Stanno perdendo tutti la testa. Come Claudio, dopo la rapina, quando si è messo a scappare dritto verso il centro, per poi andarsi a infilare dentro la stazione Termini. Ti ha urlato di separarvi, ma tu l'hai seguito in tra la folla di viaggiatori e hai visto in quale deposito bagagli ha nascosto il sacchetto con le gemme. Chissà che fine ha fatto la chiave...

BRUNO

RICORDO 2

Qui non ci si può fidare di nessuno. Ora che ci pensi, è chiaro che sia stato Claudio a derubarti, circa un mese fa. Ti ha chiesto se avevi "una delle tue" pronta e tu hai risposto che ci stavi lavorando. Due giorni dopo qualcuno ti aveva scassinato la cantina, fregandoti tanta miscela di amatolo 80/20 da far esplodere un palazzo. Se la sarà venduta tutta?

BRUNO

RICORDO 3

Sei solo. Come quando sei andato Da Franco dopo la fuga, sperando che qualcuno degli altri si facesse vivo. Invece niente: Franco ti ha detto che Claudio era appena passato, ma solo per fare una telefonata. Una cosa veloce, l'ha sentito chiedere: «Quello delle tre e mezza è partito puntuale?». Poco dopo sono arrivati gli sbirri e ti hanno sbattuto qui.

BRUNO

RICORDO 1

Qualcuno ha tradito? Ti è tornata in mente la sera di due settimane fa, quando Da Franco hai visto Bruno che giocava a biliardo con Fierolocchio, lo strozzino. Bruno gli deve un sacco di soldi e Barbara è stata minacciata. Si sono messi d'accordo? C'entra qualcosa con la rapina andata male? Bruno farebbe qualsiasi cosa pur di salvare sua moglie.

CLAUDIO

RICORDO 2

Qualcuno ha tradito? La mattina del colpo Zeno ti ha chiesto di contattare Enrico, dopo che si fossero calmate le acque: voleva rimpiazzare Angelo e non lavorarci mai più. Non era il momento di discuterne, ma Zeno sembrava incazzato nero e ora è morto. Che altra stronzata ha fatto Angelo? La rapina è andata a puttane per colpa sua?

CLAUDIO

RICORDO 3

Qualcuno ha tradito? In fondo tutti si fanno i cazzi loro. Ricordi quando hai detto a Enrico che non potevi credere che il Senatore De Angelis, un monumento del P.C.I., sarebbe mai sceso a patti con la D.C.. Enrico non sembrava neanche sapere chi fosse e ha fatto un commento sulle tette di Barbara. Frega solo a te della giustizia sociale?

CLAUDIO